

Garanzia Giovani 2014-2020: tutte le novità per l'attuazione

Domenico Repetto *Funzionario presso la Direzione generale comunicazione istituzionale
Ministero dell'economia e delle finanze*



Approvate le Linee guida di attuazione e pubblicato il primo rapporto sullo stato di attuazione del Programma

Nel volgere di pochi giorni, il Ministero del lavoro e la Conferenza Stato, Regioni e autonomie locali hanno dato un forte impulso all'attuazione del programma nazionale Garanzia per i Giovani 2014-2020. Il Ministero ha pubblicato il primo rapporto sullo stato di attuazione di questo programma, mentre la Conferenza ha approvato il supporto all'attuazione della Garanzia Giovani.

Le Linee guida

L'approvazione delle Linee guida è finalizzata a consentire l'avvio omogeneo della Garanzia Giovani su tutto il territorio nazionale, permettendo ai beneficiari di registrarsi nel Programma dal portale nazionale www.garanzীগiovani.gov.it, dal portale *Cliclavoro* (www.cliclavoro.gov.it) e dai siti delle Regioni. In sostanza verrà realizzata una piattaforma unitaria per garantire una piena interconnessione tra tutti i nodi del sistema lavoro, assicurando che le informazioni sui servizi resi ai giovani e il relativo monitoraggio siano disponibili a tutti gli enti coinvolti: servizi per l'impiego, agenzie autorizzate, Regioni, Ministero. La piattaforma unitaria, basata sul collegamento delle banche dati regionali con il sistema centrale, farà sì che ogni giovane, indipendentemente dal luogo di registrazione al Programma, risulti pienamente «contendibile», superando i limiti finora esistenti. Infatti, ogni struttura autorizzata potrà offrire i servizi previsti dalla Garanzia Giovani a ciascun giovane uscito dal sistema d'istruzione o alla ricerca di un'occupazione, ricevendo un bonus, basato su un sistema di costi standard, solo qualora tale azione vada a buon fine. In futuro tale sistema può essere esteso a tutte le categorie di lavoratori, così da eliminare i vincoli che limitano l'efficienza del mercato italiano e ridurre il *mis-match* esistente tra domanda e offerta di lavoro.

Il Programma italiano sulla Garanzia per i Giovani 2014-2020

Questo documento illustra il Piano italiano Garan-

zia Giovani, presentato nel dicembre del 2013 alla Commissione europea, che ha dato a gennaio il via libera alla sua attuazione.

In particolare, il documento fa il punto sullo stato di avanzamento del piano al 14 febbraio confermando la possibilità che, subordinatamente agli accordi da siglare nel corso delle prossime settimane con le Regioni, responsabili dell'attuazione delle varie misure, la Garanzia Giovani possa partire nel corso del primo trimestre di quest'anno.

Il Programma intende offrire ai giovani destinatari della Garanzia l'opportunità di un colloquio specializzato, che sarà preparato mediante percorsi di costruzione del *curriculum vitae* e di autovalutazione, che indirizzi i giovani alle scelte di vita e professionali e all'ingresso nel mercato del lavoro. Inoltre, le recenti modifiche normative puntano a rendere sistematiche le attività di orientamento al mondo del lavoro nel sistema educativo sia attraverso gli operatori, sia con interventi sostenuti da supporti informatici ad alto valore aggiunto.

Verranno poi incoraggiati interventi nei confronti dei Neet che hanno abbandonato il sistema di istruzione e formazione, sia direttamente - attraverso i servizi per l'impiego - sia prevedendo appositi partenariati con le imprese, le istituzioni pubbliche, gli enti no profit.

Un'ulteriore serie di misure sarà rivolta a promuovere percorsi verso l'occupazione, anche incentivati, attraverso servizi e strumenti che favoriscano l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, nonché l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità.

Il Programma per la Garanzia per i Giovani non contiene solo provvedimenti dedicati all'emergenza in corso, ma costituisce una riforma che vuole assicurare occupabilità ai giovani italiani di oggi e a quelli di domani. Per questo, esso si compone di due anime distinte: la riforma strutturale, finanziata da fondi nazionali oltre che dal Fondo sociale europeo, e le misure previste per l'attuale emergenza occupazionale, finanziate dalla Youth Employment Initiative (Yei), un capitolo specifico del bilancio europeo 2014-2020.

In particolare, le misure previste sono state riassunte in 10 punti programmatici.

1. L'autostrada per il lavoro. Una piattaforma nazionale domanda/offerta di lavoro, così come discipli-

nata dalla Linee guida appena approvate, sarà collegata con i servizi per l'impiego (pubblici e privati) di tutte le Regioni e Province, nella quale approderanno i *curricula* di tutti i giovani che escono dai percorsi di studio e si affacciano al mondo del lavoro, o che in qualche modo già vi partecipano.

2. Un piano a misura delle specificità regionali. Molte Regioni hanno già sperimentato programmi per i giovani, ma, grazie al sistema informativo finalmente unico, le specificità regionali verranno integrate tra di esse.

3. Orientamento a percorsi lavorativi per tutti i giovani. A ogni giovane verrà offerto l'orientamento verso il mondo del lavoro con un colloquio individuale.

4. Orientamento scolastico e universitario. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (Miur), con il decreto legge n. 104 del 12 settembre 2013, ha rafforzato i presidi per l'orientamento scolastico (fin dalla terza media) e per l'alternanza scuola/lavoro negli ultimi due anni delle scuole superiori. Il Miur ha lanciato una piattaforma per l'orientamento accessibile in tutto il sistema italiano dell'istruzione da collegare con le piattaforme di orientamento al lavoro già esistenti.

5. Percorsi sorretti da finanziamenti che verranno erogati con un nuovo sistema di «premiabilità a risultato». Un buon numero di questi percorsi saranno finanziati da fondi europei e da stanziamenti aggiuntivi dello Stato e delle Regioni. Ogni giovane sarà «contendibile» sul nuovo mercato del lavoro: di conseguenza, se il servizio per l'impiego di una regione collocherà sul mercato un giovane residente in un'altra regione, attraverso un sistema premiale basato su costi standard elaborati appositamente, sarà la prima Regione a beneficiare del «bonus» per il successo del servizio offerto.

6. Servizio civile e protezione civile. Caratteristica originale del Programma italiano della Garanzia Giovani è il ruolo esplicito del Servizio civile, per il quale sono previsti specifici finanziamenti.

7. Mobilitazione dei giovani, delle parti sociali e Focus Group. Sono state previste diverse misure che possano rendere i giovani stessi protagonisti del Programma. Sulla scorta dell'esperienza degli Its (Istituti tecnici superiori), sarà incoraggiata la costituzione in via formale o informale di comitati, associazioni ecc., in cui si possano incontrare le diverse parti interessate - da quelle datoriali a quelle sindacali, da quelle pubbliche al terzo settore - per costruire intorno ai giovani tutte le più opportune sinergie d'azione, anche allo scopo di raggiungere i giovani più scoraggiati e meno scolari che rischiano l'emarginazione.

8. Mobilitazione della responsabilità sociale delle parti datoriali e del terzo settore. Altre opportunità di lavoro e di formazione saranno rese possibili dalle imprese come impegno per «la responsabilità sociale dell'impresa» e, nello stesso spirito, da enti pubblici e organizzazioni del terzo settore.

9. Mobilitazione del settore finanziario. Saranno potenziate le possibilità di ricorso al credito, anche grazie a fondi speciali resi disponibili dalla Banca Europea degli Investimenti (Bei) per il credito alle imprese che assumono giovani, che sono gestite o create da giovani e per prestiti d'onore a fini di imprenditorialità o di prosecuzione degli studi.

10. Informazione, attestazione e certificazione delle competenze, qualità, contendibilità, monitoraggio, valutazione. È stata programmata una campagna di informazione sulla Garanzia Giovani in coordinamento con le Regioni e tutte le parti interessate. Saranno finanziati i Repertori nazionali delle professioni e dei titoli e delle qualifiche che entro il mese di giugno 2014 dovranno attestare i percorsi formativi e consentire l'acquisizione dei relativi crediti. Il Programma intende rendere più trasparente la qualità dei percorsi formativi stessi per consentire ai giovani di compiere delle scelte anche, entro i limiti possibili, in regioni diverse da quella di provenienza.



LIBRERIA DIGITALE,
AGGIORNAMENTO IN UN CLICK.

PAGIN@24 è l'innovativa libreria digitale dove puoi scegliere e acquistare in formato PDF le pubblicazioni del **Gruppo 24 Ore**.

La soluzione più semplice e veloce per il tuo aggiornamento.

SCEGLI
il tuo ebook.
È FACILE!

ACQUISTA
Risparmi fino
al **50%**

SCARICA
la pubblicazione
in **PDF**

LEGGI
e stampa, è
COMODO
e **VELOCE!**

www.pagina24.ilsole24ore.com

GRUPPO **24** ORE